

L'economia italiana

Il miracolo economico

Dopo la seconda guerra mondiale e fino ai primi anni '50, l'Italia era un paese povero con un'economia basata sull'agricoltura e con poche materie prime.

Grazie al cosiddetto "piano Marshall" (un progetto di finanziamento degli Stati Uniti per il sostegno e la ripresa economica dell'Europa messa in ginocchio* da tanti anni di guerra), gli italiani hanno realizzato numerose e importanti opere pubbliche (ad esempio, l'autostrada "del Sole" Milano-Napoli) creando così nuovi posti di lavoro, nuovi bisogni e consumi. Le principali aziende italiane hanno potuto rinnovare i loro impianti*, introducendo nuove tecnologie, e agli inizi degli anni '60, grazie anche al basso costo della manodopera*, erano già in grado di esportare* il 40% della loro produzione in Europa: auto, frigoriferi, lavatrici, televisori, ma anche prodotti alimentari e tessuti*. Tutti i settori dell'economia, soprattutto quello metalmeccanico e petrolchimico, hanno avuto uno sviluppo senza precedenti.

sub voce: benessere

Il "boom" economico, però, ha accentuato* il già grande squilibrio tra Nord e Sud: decine di migliaia di giovani sono dovuti emigrare verso i centri industriali del Nord. La *Cassa per il Mezzogiorno*, istituita* nel 1950 per favorire lo sviluppo del Sud, non ha potuto risolvere i problemi, purtroppo ancora oggi presenti.



Fondata nel 1899 a Torino da Giovanni Agnelli, la *FIAT* (Fabbrica Italiana Automobili Torino), è sempre stata protagonista dell'economia italiana. Pian piano è diventata un colosso economico, importantissimo a livello mondiale, al quale oggi appartengono, tra l'altro, la *Ferrari*, l'*Alfa Romeo*, la *Lancia*, la *Maserati* e la *Piaggio*.

È grazie ai modelli economici della *FIAT*, come la 500, che gli italiani cominciano negli anni '50 a riempire le autostrade nei weekend: segno di una società in trasformazione.

Il primo segnale del "boom" è la vasta diffusione della *Vespa*, presto diventata un vero e proprio simbolo dell'Italia e del *Made in Italy*.

2. Il *Made in Italy* si riferisce soprattutto:

- a. ai prodotti agricoli
- b. ai prodotti industriali
- c. alle telecomunicazioni
- d. al turismo

3. La *FIAT*:

- a. è un simbolo dell'industria italiana
- b. ha pochi anni di vita
- c. è grande, ma solo a livello europeo
- d. ha prodotto sempre e solo macchine costose

Il marchio del portale www.italia.it, realizzato per promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo.

it

L'Italia lascia il segno

Il Made in Italy

GIORGIO ARMANI

TIRELLI

ALFA ROMEO

ARISTON
MISSONI

MARTINI
PERRINAT

LXOTICA
GROUP

BVIGARI

aprilia

Canali

Motta

UNITED COLORS
OF BENETTON

LAVAZZA

DIVANI & DIVANI
INFUZZI

1. Quali di queste marche italiane conoscete? Sapete a quali prodotti corrispondono? Scambiatevi informazioni.
2. Riferite altre marche italiane che hanno una forte presenza nel vostro paese.
3. Quali sono, secondo voi, i segreti del successo mondiale del *Made in Italy*?



Attività online

Glossario: materie prime: sostanze che si trovano in natura (petrolio, ferro, legno ecc); mettere in ginocchio: mettere in crisi, in difficoltà; impianto: insieme degli edifici e dei macchinari necessari per il funzionamento di un'industria; manodopera: il lavoro umano; esportare: vendere i propri prodotti all'estero, in altri Paesi; tessile: relativo alla produzione di stoffe, abiti e così via; accentuare: mettere in evidenza; istituire: fondare; elettrodomestico: apparecchio elettrico che si usa in casa (frigorifero, televisore ecc.); pneumatico: la gomma di un veicolo; servizi: il settore terziario (il commercio, i trasporti, le telecomunicazioni ecc.) di un Paese; fiera: esposizione, salone, mostra-mercato.